



Cagliari, 28.09.2023 Prot 121

Al Datore di lavoro

Alla D.G. dell'ERSU di Cagliari

Al Medico Competente

Al Presidente dell'ERSU di Cagliari

Al Servizio Tecnico

All' Ufficio manutenzione impianti e costruzioni,
sicurezza dei luoghi di lavoro

Loro sedi

Oggetto: Blocco della pompa di immissione dell'aria nella mensa dell' Ersu di Cagliari - Piazza Michelangelo

Secondo il DLgs 81/08 e la normativa specifica riguardante il settore di attività, la ventilazione forzata oltre a garantire la sicurezza degli impianti, deve mantenere l'aria salubre e le condizioni microclimatiche all'interno della cucina a livelli accettabili, consentendo agli operatori anche di lavorare senza essere sottoposti a fastidiose correnti.

Nella cucina della mensa di Piazza Michelangelo dell'ERSU di Cagliari è presente un sistema di aerazione e ventilazione forzata con due pompe, una che aspira e l'altra che immette, tuttavia quella di immissione non funziona da diversi anni, mentre la quantità d'aria ispirata dev'essere reintegrata da una quantità uguale di aria salubre in ingresso.

Il corretto funzionamento dell'impianto di aerazione oltre a impedire la diffusione degli odori della cucina, impedire un eccessivo aumento della temperatura, diminuire l'umidità troppo elevata dell'aria e eliminare gli odori dalla cucina deve eliminare anche gli inquinanti, infatti durante le operazioni di cottura dei cibi si possono originare sostanze chimiche pericolose sotto forma di gas e fumi .

Solo con il funzionamento ottimale delle pompe di aerazione si ottengono le migliori condizioni possibili per garantire un maggior comfort e migliori condizioni igieniche sul posto di lavoro, mentre il blocco della pompa di immissione di aria salubre in sostituzione di quella aspirata fa sì che si creino condizioni in cui l'aria respirata diventa dannosa per la salute.

E' appena il caso di ricordare che il D. Lgs. 81/08 prevede sanzioni al Datore di Lavoro e per i soggetti responsabili per l'inosservanza delle disposizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Se la problematica non dovesse essere risolta segnaleremo, al fine di tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, la problematica allo SPreSAL .

Si chiede quindi l'intervento urgente degli uffici competenti per risolvere definitivamente l'annosa problematica sopra segnalata.

Rimaniamo in attesa di urgente riscontro

Cordiali saluti

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia Franco Figus Antonello Troffa